

Gli Argomenti al Main

COME PASSARE AL MAIN DATI IN ESECUZIONE



Interfaccia utente "a comandi" (testuali)

- Il paradigma standard di invocazione (esecuzione) di un programma è ormai il "doppio click"
- Esiste tuttavia una modalità alternativa che prevede
 - Un'interfaccia testuale (LINEA DI COMANDO)
 - L'invocazione di un programma come un comando

Argomenti sulla linea di comando

- In C, è possibile passare informazioni ad un programma specificando degli argomenti sulla linea di comando
 - Esempio:

```
C:\> myprog <arg1> <arg2> ... <argN>
```

- Comuni in molti comandi "interattivi"
 - Esempio: Windows (prompt dei comandi)

```
C:\home> copy file1.txt dest.txt
```

Esempio: Os-x (console)

```
$ cp file1.txt dest.txt
```

Come attivare il prompt da CLion

- Si attiva con View -> Tool Windows -> Terminal
- Vedi istruzioni disponibili su
 - o https://www.jetbrains.com/help/clion/terminal-emulator.html
- Dalla finestra "terminal" è possibile lanciare l'eseguibile mediante comando, specificando eventuali argomenti
 - Attenzione a verificare la cartella in cui ci si trova (e quella in cui si trova l'eseguibile)

Gli argomenti in Clion SENZA usare Terminal

- In alternativa all'utilizzo di terminal (che non consente ad esempio il debug)
 - E' possibile definire gli argomenti al main anche in modalità di esecuzione IDE (con o senza debug)
 - Menu "Run -> Edit Configurations"
 - o Impostare gli argomenti nella riga "Program arguments:"
- Vedi istruzioni disponibili su
 - https://www.jetbrains.com/help/clion/run-debugconfiguration.html#envvars-progargs
 - o sezione "Add program arguments"

Argomenti del main()

Gli argomenti sulla linea di comando vengono automaticamente visti, all'interno del programma, come argomenti (parametri) della funzione main ()

- int main (int argc, char *argv[])
 - argc: Numero di argomenti specificati
 - Esiste sempre almeno un argomento implicito (nome del programma)
 - argv: Vettore di stringhe
 - argv[0] = primo argomento (il nome del programma)
 - argv[i] = generico argomento
 - argv[argc-1] = ultimo argomento

Esempi

C:\progr>quadrato

Numero argomenti = 1 (argc=1)

C:\progr>quadrato 5

Numero argomenti = 2 (argc=2) Argomento 1 = "5"

C:\progr>quadrato 5 K

Numero argomenti = 2 (argc=3) Argomento 1 = "5" Argomento 2 = "K"

Argomenti al main

Due parametri al main:

- argv (vettore di stringhe): argv [0] sempre presente, rappresenta il nome del file eseguibile (del programma)
- o argc: dimensione del vettore di stringhe (quanti sono gli argomenti)

Esempio:

```
int main (int argc, char *argv[]) {
   FILE *fp1, *fp2;
   if (argc<3) {
       printf("ERRORE: mancano argomenti al main\n");
       return 1;
   }
   fp1 = fopen(argv[1],"r");
   fp2 = fopen(argv[2],"w");
   ...</pre>
```

Come usare argceargv

Ciclo per l'elaborazione degli argomenti

```
for (i=0; i<argc; i++) {
   /* elabora argv[i] come stringa */
}</pre>
```

NOTA:

- Qualunque sia la natura (testo o numero) dell'argomento, è sempre una stringa
- Necessario quindi uno strumento per "convertire" in modo efficiente stringhe in tipi numerici

Conversione degli argomenti

Gli elementi di argv sono stringhe!

o Indipendentemente da cosa contengono

Il C mette a disposizione due funzioni (definite in <stdlib.h>) per la conversione di una stringa in valori numerici

```
o int atoi(char s[]);
o double atof(char s[]);
```

- NOTA: atoi/atof assumono che la stringa contenga un valore scritto correttamente. le funzioni restituiscono il valore 0 in caso di errore
 - Si consiglia di controllare il risultato della conversione!

Esempi di atoi/atof

```
// Esempi applicati a stringhe costanti (servono solo per capire)
int x = atoi("2"); // x=2
double z = atof("2.35e-2"); // z=0.0235
// Esempio applicato agli argomenti al main
// si suppone che il programma sia chiamato come ad esempio:
// somma 5.4 -0.15e2
int main (int argc, char *argv[]) {
  float a, b, sum;
 a = atoi(argv[1]);
 b = atoi(arqv[2]);
  sum = a+b;
 printf("il programma %s calcola %f +%f = %f\n", argv[0], a, b, sum);
```

Quali argomenti?

- Cosa passiamo in genere come argomento?
- In teoria possiamo passare qualsiasi cosa
- In pratica, valori tipici sono:
 - Nomi di file
 - Es: il nome del file da leggere/scrivere e' specificato come argomento
 - Opzioni del programma, che può operare in diverse "modalità"
 - Queste "opzioni" (dette *flag* o *switch*) sono convenzionalmente specificate (per distinguerle dagli altri argomenti) come
 -<carattere>
 - Esempio

Esercizio 1

 Scrivere un programma che legga sulla linea di comando due interi N e D, e stampi tutti i numeri minori o uguali ad N divisibili per D

Esercizio 1: Soluzione

```
#include <stdio.h>
main(int argc, char *argv[]) {
 int N, D, i;
 if (argc != 3) {
    printf("Numero argomenti non valido\n");
    return 1;
  N = atoi(argv[1]);
  D = atoi(argv[2]);
 for (i=1;i<=N;i++) {
   if (i%D == 0) {
     printf("%d\n",i);
```

Esercizio 2

Scrivere un programma m2m che legga da un file un testo e lo riscriva su un secondo file, eventualmente convertendo tutte le lettere maiuscole in minuscole o viceversa, a seconda dei flag specificati sulla linea di comando

Un ulteriore flag **-h** permette di stampare un help

Utilizzo:

```
m2m -l a.txt a_minuscolo.txt
m2m -L a.txt a_minuscolo.txt
m2m -u b.txt b_maiuscolo.txt
m2m -U b.txt b_maiuscolo.txt
m2m c.txt uguale_a_c.txt
m2m -h
```

Esercizio 2: Soluzione

```
#include <stdio.h>
main(int argc, char *argv[]) {
 int i, lowercase=0, uppercase=0;
 for (i=1; i<argc-2; i++) {
   switch (argv[i][1]) {
   case 'l': case 'L':
     lowercase = 1;
     break;
   case 'u': case 'U':
     uppercase = 1;
     break;
   case 'h':
      printf("Uso: m2m [-luh] <nomefile in> <nomefile out>\n");
  converti(argv[argc-2], argv[argc-1], lowercase, uppercase); // svolge il lavoro vero e proprio
```